



Progetto

VIE D'USCITA

“Vie di uscita” è il titolo del progetto che Save the Children e On the Road gestiranno congiuntamente per un anno per garantire a minori vittime di tratta di esseri umani l’attivazione di almeno 6 percorsi di accompagnamento all’autonomia.

Il progetto sarà anche l’occasione per realizzare un’analisi fenomenologica e, attraverso la costituzione di un network di operatori, mettere a confronto esperienze al fine di identificare strumenti e prassi e potenziare e rendere più efficace la capacità degli operatori di intervenire nella protezione dei minori.

TARGET

Minori sia femmine che maschi di età compresa tra i 13 e i 18 anni di età, vittime di tratta a scopo di sfruttamento sessuale che lavorativo

OBIETTIVO GENERALE

- Il progetto è volto a rafforzare la protezione dei minori vittime di sfruttamento e tratta

Obiettivi specifici

- Identificare e rispondere ai bisogni specifici dei minori target dell’intervento
- Contribuire a diminuire il senso di isolamento e garantire i minori come soggetti di diritti
- Individuare i punti di forza e debolezza di percorsi di protezione, accoglienza e autonomia dei minori vittime di tratta al fine di garantire che i diritti dei minori siano assicurati

RISULTATI ATTESI

- n. 45 minori contattati (attraverso unità di strada e servizi territoriali) ed informati sui loro diritti e sui rischi di sfruttamento e tratta
- n. 30 minori supportati attraverso costruzione di progetti individualizzati (assistenza legale, colloqui di orientamento, creazione di rete, invio ai servizi socio-sanitari del territorio)
- n. 15 minori assistiti legalmente con gratuito patrocinio
- n. 6 minori supportati attraverso presa in carico in emergenza
- n. 6 minori vittime di abuso/sfruttamento sessuale e prostituzione inseriti in un percorso di presa in carico, accompagnamento all’autonomia
- 60 operatori di strada formati per intervenire a favore dei minori target con strumenti innovativi;
- 1 analisi fenomenologica conclusa

AREA GEOGRAFICA DI INTERVENTO

Regione Marche: province di Macerata, Fermo ed Ascoli Piceno

Regione Abruzzo: province di Teramo e Pescara

ATTIVITÀ

1. Outreach:

- predisposizione di materiale informativo (in lingua) su prevenzione sanitaria, offerte diversificate a livello legale, educativo, formativo, occupazionale
- uscite in strada per mappatura, monitoraggio, contatto, aggancio, costruzione della relazione interpersonale

- contatto-aggancio indoor con minori (rumene in particolare) che si prostituiscono in appartamento
- accompagnamento ai diversi servizi proposti nel contatto-aggancio

N. minori da raggiungere: almeno 45

2. Progetto individualizzato: assistenza legale, colloqui di identificazione dei bisogni, creazione di rete, invio ai servizi socio-sanitari del territorio

Partendo dai bisogni e dalle potenzialità individuali di ciascun minore contattato, vengono identificate le diverse modalità di supporto per definire un percorso di cambiamento e di crescita personale finalizzato ad acquisire nuove competenze, diverse capacità di relazione e di comportamento. Il progetto individuale sarà redatto dall'equipe con la supervisione dello psicologo e dello psico-pedagogo, dopo un attento esame della storia personale, dell'età e della provenienza del minore. I minori verranno anche riferiti ai servizi del territorio necessari a rispondere ai suoi bisogni e, a questo fine, verrà attivata la rete esterna con cui On the Road ha già instaurato rapporti di collaborazione (servizi sociali, pronto soccorso, ospedali, forze dell'ordine, tribunali). **N. minori da raggiungere: almeno 30**

3. Presa in carico in emergenza

Gli interventi sviluppati assicurano sia la protezione fisica del minore sia quella mentale, cioè sono in grado di garantire sostegno psicologico e la possibilità di fare esperienze relazionali ed emotive "riparative" e correttive della distorsione prodotta dal trauma dei maltrattamenti e degli abusi subiti. Il minore verrà supportato anche nella fase dei procedimenti giudiziari, al fine di garantire la sua capacità di comprendere, di essere ascoltato e di esprimere i propri bisogni. Inoltre, i minori verranno seguiti nel collocamento presso case-famiglia, comunità per minori, famiglie affidatarie. I minori beneficiari di questa attività verranno seguiti per un periodo di 4-6 settimane. **N. minori da raggiungere: 6**

4. Assistenza giuridica

In aggiunta alle attività già svolte nella realizzazione di attività di supporto legale come descritte al punto 2 (informazione sulla normativa vigente rivolta al minore, consulenza e accompagnamento presso le strutture competenti), verranno presi in carico e assistiti legalmente con gratuito patrocinio 15 minori. L'assistenza giuridica verrà garantita anche nella fase di conduzione delle indagini e permette a tutti i beneficiari di esser trattati con dignità e rispetto, di esser protetti dalle discriminazioni, di esser ascoltati, informati e di poter esprimere i propri punti di vista. **N. minori da raggiungere: 15**

5. Testing di 6 percorsi innovativi di accompagnamento all'autonomia dei minori

Sarà realizzato attraverso il sostegno alla riabilitazione e al recupero psicosociale del minore; è una funzione che si compie nel lungo periodo e ha bisogno di competenze specializzate in ambito psicologico, sociale, sanitario ed educativo. Il fine principale è la ricostituzione delle condizioni più idonee allo sviluppo del minore e al suo benessere. Il trattamento deve assicurare la possibilità di: rielaborare le dinamiche personali e relazionali disfunzionali generate dalla violenza subita; dare al minore la possibilità di vivere esperienze affettive correttive delle distorsioni emotive generate dagli abusi; proteggerlo dal rischio di riattivazione traumatica. La riabilitazione del minore si costruisce attraverso interventi terapeutici e socioeducativi. La funzione trattamentale e di cura deve prevedere anche il sostegno del minore durante tutto l'iter giudiziario, favorendo la comprensione di ciò che avviene nei procedimenti in atto e l'assunzione di scelte adeguate a rappresentare l'interesse del minore.

Il minore sarà inserito in situazioni diversificate (comunità alloggio, comunità di accoglienza, casa famiglia, famiglia affidataria) in continuità con il modello e l'esperienza del gruppo "ad hoc" minori e famiglie del CNCA (Coordinamento nazionale Comunità di Accoglienza).

Il percorso di inserimento si articola in due fasi:

- a) contatto ed aggancio del minore vittima di tratta ed in situazione di prostituzione: questa prima fase si svolge in strada e indoor e trova continuità nelle strutture diurne di On the Road. E' previsto un forte raccordo con le FF.OO., e l'interazione con gli Enti Locali delle regioni (Marche, Abruzzo) con le quali On the Road avvierà un dialogo relativo a possibili soluzioni di protezione e accoglienza per le minori.
- b) A partire dalla prima fase, On the Road definirà un percorso di accoglienza del minore personalizzato tenendo conto di indicatori come sesso, età, origine geografica, vissuto.
Il passaggio ulteriore consiste nel collocare i suddetti minori in alcune tipologie diversificate di accoglienza:
 1. Comunità alloggio/ gruppo appartamento
 2. Casa-famiglia
 3. Affidamento familiare

Sarà fondamentale sviluppare un sistema di monitoraggio e valutazione specifico dell'attività di testing che possa mettere in luce criticità e punti di forza di ogni percorso di accoglienza e protezione ed evidenziare quale percorso sia dunque auspicabile sostenere con maggiore forza nel futuro, anche al fine

[@] mail@ontheroadonlus.it

[t] 0861.796666

della replicabilità. Si consideri peraltro che tanto l'affidamento familiare, quanto l'affidamento monoculturale sono soluzioni di lungo periodo mai sperimentate per i minori vittime di tratta o sfruttamento. **N. minori da raggiungere: 6**

6. Networking e analisi fenomenologica

Save the Children e On the Road promuoveranno almeno 4 incontri tra operatori di organizzazioni diffuse su tutto il territorio nazionale che operano nell'ambito della tratta e sfruttamento di minori. L'obiettivo è quello di condividere metodologie ed esperienze di intervento, anche al fine di individuare le migliori prassi e strumenti di intervento per agire in modo efficace. Attraverso il network, Save the Children e On the Road si propongono di condurre un aggiornamento fenomenologico, che presenti qualitativamente e quantitativamente la situazione. **N. operatori raggiunti: 60**